

## **CODICI SIGNIFICANTI DI SILVIO GAGNO**

Successo all'istituto Italiano di Cultura di Vienna per la rassegna "Codici significanti", recente tappa della pittura sempre in divenire del trevigiano Silvio Gagno, artista dalle molte sfaccettature, che da 30 anni interpreta la Natura fondendo segno, colore e luce, fino ad arrivare alla essenza della "non forma": i "Codici". Quaranta opere di grande formato che spiegano l'ultima fase del graduale passaggio dalle pulsioni di una pennellata ampia ed ariosa ad un rigoroso cromatismo tecnico e mentale: i Codici, appunto. Un evento - meglio "l'Evento" - che, come sottolinea la storica dell'arte Flavia Casagrande "non è più solo struttura cromatica, misura ritmica, spazio-tempo matematico e consolidato, ma un nuovo linguaggio che coinvolge due sistemi di lettura: iconografico, negli elementi compositivi (luce e colore); iconologico, nella complessità simbolica delle valenze semantiche e verbali del termine "codice". Il pensiero fondante rimane ancorato al paesaggio, alla natura, al quotidiano, mentre lo sviluppo tecnico-formale percorre vie sinora inusitate: razionalizza l'intuizione, stabilisce la frequenza dei passaggi cromatici, intercetta la luce attraverso un molecolare diaframma che ne varia quantità e qualità, intensità e percezione, accelerando l'effetto ottico del monocoloro nell'intero delle possibilità di ogni singola scala cromatica; brevi tratti precisi, tocco e misura, ritmo e sequenza, quasi che l'artista seguisse un invisibile, ma tangibile rigo musicale, una fitta texture variabile al sensore della luce su basi metriche stabilite. Patrocinata da Regione Veneto, Provincia di Treviso

e Comune di Ponzano la mostra è accompagnata dalla monografia "Silvio Gagno, dipinti 1975-2006" a cura di Flavia Casagrande, consulenza scientifica prof. Eugenio Manzato, introduzione di Luciano Caramel, testi di G. Segato, E. Santese, L. Bortolato, P. Rizzi, G. Bianchi e intervista di Vittoria Magno in cui l'artista racconta di sé e della sua arte.